

	<b>Relazione finale Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/AIA/ICIMEN2/2021
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 16.04.2021

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL  
D. LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMIII**

**DITTA ICIMENDUE s.r.l.**

Istallazione sita nel Comune di Marcianise (CE)

Attività IPPC-codice 6.7.: Impianti per il trattamento di superfici di materie,oggetti o prodotti, utilizzando solventi organici, per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonn/anno

**Autorizzazione A.I.A. n. 98 del 31/05/2018**

---

**RELAZIONE FINALE**

---

**Data 16/04/2021**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	1di12

## Sommario

PREMESSA .....	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA .....	3
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO .....	4
Descrizione dello stabilimento .....	4
Descrizione del sito .....	5
Valutazione delle materie prime e ausiliarie .....	5
Valutazione delle risorse idriche ed energetiche .....	5
3. ANALISI DEGLI IMPATTI .....	5
Aria 5	
ACQUA .....	5
RUMORE .....	6
SUOLO 7	
Rifiuti 7	
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI .....	7
Analisi delle MTD .....	7
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ .....	8
Criticità individuate durante la Visita Ispettiva .....	8
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO .....	9
7. CONCLUSIONI .....	10
ELENCO ALLEGATI .....	11

## **PREMESSA**

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta Icimen 2 di Marcianise (CE) S.S. 87 Km 20,700 - Zona ASI Marcianise Sud, effettuata ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies comma 3, è iniziata in data 22.02.2021

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- Coordinatore Verifica Ispettiva: Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente Responsabile a.i. U.O. REMIC
- Dott. Roberto Gambuti CPS UO ARFI
- P. chim. Pasquale Luongo AT UO ARFI
- Dott.ssa Barbara Nutile CTP UO SURC
- Dott. Natale Adanti CTP UO SURC
- Ing. Antonio Basile CTP UO REMIC
- Dott. Agr. Gianluca Russo CTP UO REMIC

Il G.I. ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in n.3 giornate, come da verbali allegati. Per l'Azienda alla visita ispettiva ha presenziato:

- Ing. Berardini Francesco Responsabile sicurezza e Ambiente – Referente IPPC

## **1.FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITAISPETTIVA**

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA:
  - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
  - rispetto degli standard ambientali;
  - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
  - compilazione dei registri;
  - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
  - verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ss mm e ii.**
- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:
  - A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
  - B. verifiche di tipo documentale - amministrativo;
  - C. verifica della rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
  - D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
  - E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
  - F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
  - G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
  - H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

## **2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO**

### **DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO**

La ICIMENDUE s.r.l. è un'azienda, la cui attività è iniziata nel 1996, che opera nel settore degli imballaggi flessibili ed è specializzata nella stampa rotocalco e nell'accoppiamento di imballaggi flessibili, principalmente per alimenti. Dal 2018 ICIMENDUE Srl ha incorporato al suo interno per fusione la Società MENFILM Srl la cui attività non è soggetta ad autorizzazione AIA. È specializzata nella produzione di imballaggi per:

- pasta
- merendine
- biscotti
- snack dolci e salati
- uova pasquali
- salumi e latticini
- frutta fresca e secca
- gelati e semifreddi
- surgelati
- saponi
- tabacco da pipa
- prodotti da forno
- prodotti secchi
- prodotti freschi

- beauty care
- incarti per azienda cartotecnica (Piatti di carta, scatole, nastri, vassoi per pasticceria e per pesce);

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato è :Codice IPPC 6.7 - Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 – con una capacità produttiva 140.000.000 mq/anno con una soglia di uso di solvente di 450 tonn/anno. Il ciclo di lavorazione della ICIMENDUE è schematizzato nel seguente modo:

- Fase 1:** Accettazione -Scarico -Magazzinaggio (materie prime)
- Fase 2:** Stampa e/o accoppiamento
- Fase 3:** Taglio e ribobinatura
- Fase 4:** Operazioni finali

#### **Fase 1 – Accettazione – Scarico - Magazzinaggio (materie prime)**

Le materie utilizzate dall'azienda arrivano in stabilimento attraverso trasporto su camion. Durante la fase di scarico i pallet vengono prelevati e movimentati a mezzo di muletti elettrici. Le materie prime sono la carta, film plastici, adesivi e inchiostri.

Il deposito degli inchiostri ed adesivi è costituito da una base in calcestruzzo armato ed una tettoia con struttura mobile, ubicata all'esterno; consente di stoccare, anche su predisposte scaffalature, prevalentemente cisterne in acciaio pallettizzate, da 500 1000 Kg e fustini in lamiera metallica da 25/200 Kg.

#### **Fase 2 - Stampa e/o accoppiamento**

Il processo di stampa sui film è realizzato con l'ausilio di n.3 rotative rotocalco: denominate CERUTTI R945, CERUTTI R960/2 e BOBST RS 4003 MP. La CERUTTI R945 ad 11 elementi stampa, la macchina esegue anche l'accoppiamento del film stampato con un altro film neutro. Gli inchiostri, le vernici e gli adesivi, dopo opportune miscelazioni e diluizioni con solvente di processo (acetato di etile) vengono travasati in appositi serbatoi con pompe che alimentano i calamai di pescaggio dei cilindri di stampa. Ogni singolo elemento di stampa è costituito da un gruppo stampa (carrello, cilindro, rullo pressore, ecc.) e da cappe di aspirazione dove vengono estratti i solventi (essenzialmente acetato di etile) in cui sono sciolti gli inchiostri. L'aria carica di solvente (ACETATO DI ETILE) alimenta, attraverso opportuni collettori, l'impianto di recupero. La bobina stampata viene prelevata con un sollevatore elettrico e posizionata nella zona di stoccaggio dei semilavorati in attesa del taglio.

L'impianto di stampa denominato CERUTTI R960/2 è costituito da 11 elementi di stampa ed esegue anche l'accoppiamento del film stampato con un altro neutro. I film trattati possono essere in polipropilene, poliestere, carta, polipropilene metallizzato, poliestere metallizzato. Le fasi di lavoro sono simili all'impianto esistente R945. Gli inchiostri, le vernici, gli adesivi, dopo opportune miscelazioni e diluizioni con solvente di processo (acetato di etile) vengono travasati in appositi serbatoi con pompe che alimentano i calamai di pescaggio dei cilindri di stampa. Il singolo elemento stampa è costituito dal gruppo stampa (carrello, cilindro, rullo pressore, etc.) e dalle cappe di

aspirazione dove vengono estratti i solventi in cui sono sciolti gli inchiostri. La bobina stampata viene prelevata con un sollevatore elettrico e posizionata nella zona di stoccaggio dei semilavorati.

L'impianto di stampa denominato BOBST RS 4003 MP, non è dotato di accoppiamento in linea, a differenza delle altre Rotocalco presenti in azienda, il film da stampare viene svolto dallo svolgitoro duplex automatico, che permette l'alloggiamento di una seconda bobina durante la lavorazione al fine di eseguire il cambio automatico per alimentare in continuazione il film in uscita dallo svolgitoro il film attraversa la cappa di pre-condizionamento, che lo preriscalda, e il gruppo traino in entrata, che ne garantisce la corretta tensione in ingresso alla stampa. La stampa del film è effettuata da 10 elementi stampa rotocalco. In uscita stampa da ogni elemento stampa, il film viene asciugato da camere di asciugamento.

La bobina stampata viene prelevata con un sollevatore elettrico e posizionata nella zona di stoccaggio dei semilavorati.

#### **Ulteriori macchinari presenti in azienda per lavorazioni complementari:**

Con lo stesso principio di funzionamento lavorano le accoppiatrici/spalmatrici, che stampano e/o accoppiano su un unico elemento prodotti finiti. Possono stampare un colore a fondo pieno o a registro, spalmare vernici, primer o saldanti a freddo, accoppiare a base solvente, senza solvente o a base acqua.

Le linee di stampa sono state progettate in modo da convogliare mediante sistemi di captazione posizionati lungo le linee di stampa nei punti critici, all'impianto di recupero la fase volatile che si libera durante il processo di stampa .

#### **Fase 3: Taglio e ribobinatura**

Il processo di taglio, effettuato su n.4 macchine taglierine-ribobinatrici e n.1 ribobinatrice, consiste nella fase di riduzione delle bobine madri in bobinette finite delle dimensioni richieste dal cliente. Durante questa fase si provvede anche all'eliminazione del materiale di scarto prodotto durante la fase di stampa ed alla rifilatura delle bobine madri.

#### **Fase 4: Operazioni finali**

Queste operazioni consistono nell'imballaggio delle bobine stampate e tagliate, nella pesatura e allestimento e nell'immagazzinamento. Le bobine finite sono raccolte in unità di imballo diverse a seconda del cliente; possono essere semplicemente posizionate su pallet oppure imballate una per una in scatole di cartone posizionate su pallet.

I pallet così ottenuti sono poi trasferiti reparto magazzino prodotti finiti dove viene effettuata la pesatura, l'allestimento e la chiusura con film stretch (nel caso di scatoloni), operazione quest'ultima effettuata con apposita macchina semiautomatica. L'immagazzinamento del prodotto finito viene effettuato in una zona ben delimitata del magazzino. Le pedane di prodotto finito vengono caricate su camion o containers destinati all'utilizzatore finale.

Il ciclo di lavorazione della MENFILM s.r.l. è costituito dalle seguenti fasi:

- Metallizzazione di film plastici o carte in bobine
- Taglio e ribobinatura delle stesse
- Peso ed allestimento finale

Il ciclo di metallizzazione viene eseguito in un impianto di deposizione di Alluminio in alto vuoto, e prevede le seguenti fasi:

- Carico della bobina e serraggio;
- Pulizia rapida e controllo generale;

- Evacuazione della camera, raffreddamento del rullo di processo, progressivo riscaldamento delle sorgenti;
- Metallizzazione;
- Raffreddamento delle sorgenti, riscaldamento del rullo di processo, messa in aria, apertura della camera.

L'impianto di raffreddamento della macchina prevede un circuito a ciclo chiuso, quindi senza scarichi di acqua.

La fase di taglio avviene su n.2 taglierine-ribobinatrici, sulle quali le bobine vengono rifilate ai bordi ed eventualmente suddivise in più bobine finite.

Le bobine così ottenute vengono fissate ed infine opportunamente imballate per la consegna finale.

## **2.2 DESCRIZIONE DELSITO**

Gli stabilimenti ICIMENDUE ed ex MENFILM sono ubicati nel Comune di Marcianise (CE) alla Via Rinaldo Piaggio, zona industriale ASI di Marcianise Sud, a circa 2.5 Km dal comune di Marcianise (CE) ed è riportato nel foglio n° 21 particelle 14/c, 15/c, 16/c, 100/c, 101/c, 18/a, 22/a, 72/a, 111/a, 5087/sub.5, 5086, su di essa non insistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, e non si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 1km dall'impianto.

La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come la statale 87, autostrada (casello Caserta SUD).

La costruzione dello stabilimento è avvenuta negli anni 1995-1996 e nel 2005 si è proceduto alla realizzazione di un deposito di materie prime e prodotti finiti. Il sito confina con a nord e ad est con la strada consortile di collegamento della zona ASI di Marcianise Sud,,a sud con lo stabilimento Turnover s.r.l.,ad ovest con lo stabilimento Cristallerie F.Ili Fumo s.r.l.

L'attività produttiva viene svolta in 3 capannoni pavimentati e impermeabilizzati aventi altezza di circa 9 m, le aree esterne risultano pavimentate e impermeabilizzate.

La situazione dimensionale dell'insediamento è la seguente:

- superficie totale dell'impianto circa 26.362 mq
- superficie coperta circa 8.600 mq
- superficie scoperta pavimentata circa 7.858 mq
- superficie scoperta non pavimentata circa 9.904 mq;

L'azienda ex "Menfilm s.r.l.", oggi incorporata nella Icimendue, fondata nel 1991 dalla famiglia Mensitieri, è specializzata nella produzione di film plastici e carta metallizzati destinati principalmente al confezionamento degli alimenti.

Lo stabilimento è costituito da un capannone all'interno del quale si svolgono le attività produttive e d'ufficio, ed in particolare occupa:

- superficie totale dell'impianto di circa 6.483 mq
- superficie coperta di circa 2.700 mq
- superficie scoperta pavimentata di circa 3.433 mq
- superficie scoperta non pavimentata di circa 350 mq;

## **2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE**

- Polipropilene (neutro e metallizzato)
- Poliestere (neutro e metallizzato)
- Nylon
- Polietilene
- Polistirene
- Filmbiodegradabili
- Carta
- Alluminio
- Adesivi
- Inchiostri e ausiliari acquistati (Vernici, Primer e additivi)
- Saldanti a freddo
- Solventi (Acetato di etile, alcool Etilico)

L'azienda redige un Report annuale con i consumi delle materie prime , i dati sui consumi dell'anno precedente sono inviati agli Enti competenti.

## **2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE EDENERGETICHE**

Le acque utilizzate nello stabilimento ICIMENDUE sono prelevate da:

- acquedotto consortile della zona industriale ASI Marcianise Sud;
- pozzo artesiano.

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 35.000 mc annui da acquedotto e circa 5.000 mc da pozzo, per un consumo medio giornaliero pari a circa 160 m3.

Le acque provenienti dall'acquedotto consortile della zona industriale ASI Marcianise Sud,sono utilizzate per soddisfare le necessità igienico-sanitarie dei dipendenti e per i servizi . Annualmente l'azienda consuma un volume di risorsa idrica pari a circa 1100 mc.

L'energia utilizzata per i fabbisogni energetici dello stabilimento è di tipo elettrico utilizzata per l'illuminazione dei locali e per le utilities. Viene utilizzato carburante per l'alimentazione del gruppo elettrogeno nel caso di emergenze con un consumo annuo di gasolio di 400 Kg.

## **3. ANALISI DEGLIIMPATTI**

### **3.1 ARIA**

L'azienda possiede una serie di punti di emissione autorizzati sintetizzati come segue:

- Centrale termica - E1A
- Centrale termica - E1B
- Sfiati impianto recupero solventi - E2
- Impianto di abbattimento ozono Combi – E10
- Impianto abbattimento ozono svolgitore primario impianto R945 - E14



- Impianto abbattimento ozono svolgitoro secondario impianto R945 - E15
- Impianto abbattimento ozono svolgitoro primario impianto R960/2 - E17
- Impianto abbattimento ozono svolgitoro secondario impianto R960/2 - E18
- Impianto di abbattimento ozono electron beam R960/2 - E19
- Impianto abbattimento ozono impianto RS4003 MP - E24
- Impianto abbattimento ozono impianto CL1000D - E25
- Impianto metallizzazione Galileo Menfilm - E27.

All'atto del sopralluogo, svolto il giorno 23.02.2021 con verbale n.21/LP/21, le macchine sono risultate essere in fase di pre stampa e, quindi, non nelle condizioni di produzione.

Sono stati ispezionati i reparti di stampa a rotocalco dove si riscontrava la presenza di forti emissioni odorogene, in particolare in prossimità dei bordi delle macchine dove avvengono le operazioni di travaso dai fusti ai "calamai" che alimentano le bacinelle in cui sono immersi i cilindri stampa. Tale condizione risulta essere comune a tutte le linee di produzione presenti nello stabilimento.

Non è stato effettuato il campionamento del punto emissivo E2, dotato di impianto di recupero solventi con utilizzo di carboni attivi, in quanto, per motivi impiantistici, non sussistevano le condizioni di esercizio più gravose. In tale situazione, essendo comunque attiva la ventilazione delle macchine, tali arie aspirate vengono convogliate all'esterno mediante sfiati di emergenza, così come riportato nel decreto di AIA.

Sono stati visionati i registri relativi ai controlli discontinui e agli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, i quali sono risultati essere correttamente compilati.

È stata visionata la Relazione tecnica relativa al monitoraggio delle emissioni per l'anno 2020, da cui si evince il rispetto dei valori limite di emissione.

In merito all'analizzatore in continuo (FID) a servizio dell'emissione E2, si conviene di implementare le modalità di registrazione e visualizzazione dei dati, in particolare dovrà essere disponibile, oltre alla media giornaliera, anche quella oraria.

In merito alla problematica delle emissioni diffuse all'interno dei reparti, si conviene sulla necessità di uno studio relativo all'adozione di misure impiantistiche e procedurali volte al contenimento di tali emissioni entro 90 giorni dalla redazione del verbale di sopralluogo.

Il giorno 01.03.2021 con verbale N. 26/LP/21, è stata effettuata una nuova visita ispettiva in prosieguo delle attività già svolte il giorno 23.02.2021. All'atto sopralluogo lo stabilimento si trovava in normali condizioni di esercizio.

È stato visionato a video l'andamento della concentrazione di COV misurata dall'analizzatore in continuo a servizio di E2, rilevando concentrazione nell'ordine dei 20-30 mgC/Nm<sup>3</sup>, comparabili a quanto rilevato al camino mediante rilevatore portatile; pertanto, viste le concentrazioni molto al di sotto delle concentrazioni prescritte nel decreto AIA, si è ritenuto di non procedere al campionamento di detto camino.

Inoltre, a scopo conoscitivo, si è proceduto ad effettuare un monitoraggio mediante rilevatore portatile multigas Industrial Scientifica Ibrid MX6, munito di rilevatore PID per la determinazione dei Composti Organici Volatili (COV), sul tetto del reparto stesso, in corrispondenza dei 12 torrini deputati all'estrazione forzata di aria dal reparto di

produzione ove sono allocate le macchine RS4003 e CL 1000D, rilevando concentrazioni nell'ordine dei 20-30 ppm; viste le concentrazioni misurate, è stato effettuato un campionamento manuale ad adsorbimento su fiala a carbone attivo, su uno dei torrini (T1); le risultanze di tale campionamento sono riportate nel rapporto di prova n. 20210003130 C01CE E A1 del 26/03/2021 emesso dall'Area Analitica del Dipartimento di Benevento, dal quale si evince, per la somma delle sostanze delle classi I, II, III, IV e V, Tab. D, par. 4, Parte II, All. I. Parte Quinta, D. Lgs. n. 152/06, una concentrazione di 30,43 mg/Nm<sup>3</sup>.

In merito a quanto sopra riportato relativamente ai torrini, giova rammentare quanto indicato dal c. 5 dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/06: *“Il presente titolo [cioè il Titolo I della Parte Quinta: Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività] non si applica [...] alle emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità' e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti. Sono in tutti i casi soggette al presente titolo le emissioni provenienti da punti di emissione specificamente destinati all'evacuazione di sostanze inquinanti dagli ambienti di lavoro”*. Pertanto, alla luce di tutto quanto sopra riportato, si ritiene che i torrini asserviti alle linee di stampa e/o accoppiamento su menzionate debbano sottostare al dettato normativo del Titolo I ed essere, quindi, soggetti a prescrizioni autorizzative.

È stata effettuata altresì, una misura di COV mediante la strumentazione su menzionata, in prossimità del camino di emergenza relativo alla macchina R960, che, come detto in precedenza, si attiva allorché la linea è ferma, e conseguenzialmente le emissioni non vengono convogliate all'impianto di recupero solvente, in quanto tratterebbero grosse portate con ridotte concentrazioni. In tale contesto, si attiva comunque la ventilazione delle macchine con conseguente emissione attraverso camini o sfiati di emergenza; per tutto quanto innanzi enucleato, si è proceduto ad una misura preliminare di COV, rilevando concentrazioni trascurabili, dell'ordine di qualche ppm. Per i dati del campionamento, si rimanda al verbale 25/LP/21 li 01.03.2021 allegato alla presente relazione

È stata rilevata la presenza di una macchina accoppiatrice solvent-less con fustellatura laser, che presentava due camini collegati alla stessa, con uscita verso l'esterno ed uno in via di installazione. La macchina in questione non risultava funzionante al momento del sopralluogo.

### 3.2 ACQUA

L'azienda possiede due pozzetti di scarico delle acque reflue, dove confluiscono rispettivamente le acque di scarico della ICIMENDUE e le acque di scarico della EX-MENFILM, entrambi recapitanti nel collettore fognario della zona ASI. Questo aspetto risulta saliente in quanto in difformità con quanto descritto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, ove a pag. 15 dello stesso è citato un unico “pozzetto scarico”: pertanto è stato verbalizzato (verbale sopralluogo e prelievo acque reflue n. 10/BA/21 del 24/02/2021) ed è stato ben evidenziato ai presenti durante la visita ispettiva.

Il pozzetto di scarico della ICIMENDUE è segnalato da apposita cartellonistica ed è situato nel punto di coordinate UTM-WGS 84 33N 441440 EST 4440199 NORD; in esso confluiscono le acque meteoriche del piazzale della ICIMENDUE, previo trattamento di sedimentazione-disoleazione, le acque dei servizi igienici e della mensa aziendale, le acque di raffreddamento delle due torri evaporative a servizio del ciclo produttivo e vi confluiscono anche le acque di scarico di un

addolcitore, le quali sono recapitate sul piazzale e vengono poi raccolte dalla rete delle acque meteoriche, sopra citata. In tale pozzetto lo scarico risultava in atto al momento dell'ispezione, pur trattandosi di uno scarico del tipo discontinuo, pertanto è stato effettuato il campionamento medio composito nell'arco di tre ore, a breve descritto.

Il pozzetto di scarico della EX-MENFILM non è segnalato da cartellonistica alcuna ed è situato nel punto di coordinate UTM-WGS 84 33N 441431 EST 4540257 NORD; in esso confluiscono le acque meteoriche del piazzale della EX-MENFILM, senza alcun trattamento previo e le acque dei servizi igienici della EX-MENFILM, ove sono presenti gli uffici dirigenziali. In tale pozzetto lo scarico era in atto al momento dell'ispezione ma aveva una portata minima essendo in funzionamento la fase ossidativa nell'impianto di depurazione.

Entrambi i pozzetti sono preceduti da un impianto biologico a fanghi attivi per la depurazione delle acque di scarico; soltanto le meteoriche del piazzale ICIMENDUE sono purificate con un trattamento di dissabbiatura e disoleazione (sito nel punto di coordinate UTM-WGS 84 33N 441425 EST 4540222 NORD), in quanto è in tale piazzale che veicolano mezzi dediti al ciclo produttivo *sensu strictu*, invece nel piazzale della EX-MENFILM non veicolano mezzi pesanti ma soltanto automobili e non è presente impianto di prima pioggia per cui le acque confluiscono direttamente al pozzetto fiscale dalle griglie di raccolta delle acque meteoriche.

Gli impianti di depurazione biologica a fanghi attivi sono molto simili per manifattura e per sequenza delle fasi depurative (ossidazione biologica e sedimentazione), sono interrati ovvero posti sotto il piano stradale e pertanto sono dotati di allarme in caso di sfioro della vasca in quanto suscettibili di allagamenti. In entrambi non si produce una grande quantità di fanghi di supero, infatti nel corso dell'anno 2020 non vi è stato alcun smaltimento, come verificato anche dai controlli documentali (cfr. verbale n. 10/BA/21 del 24/02/2021). Durante l'ispezione è stato verificato il corretto funzionamento dei quadri elettrici e l'esercizio delle fasi depurative.

Sia gli impianti di depurazione biologica che l'impianto di prima pioggia sono mantenuti dall' S.a.S. "Le Officine dell'Acqua", come risulta anche dai controlli documentali e vengono trasmessi all'Autorità Competente sia i RdP del pozzetto fiscale della EX-MENFILM che del pozzetto fiscale della ICIMENDUE.

Al momento dell'ispezione (cfr. verbale n. 10/BA/21 del 24/02/2021) non erano in atto precipitazioni meteoriche né se ne erano verificate nei quindici giorni precedenti il sopralluogo; inoltre non era in atto lo scarico dell'addolcitore dell'impianto termico, confluyente nelle meteoriche del piazzale ICIMENDUE, come già precedentemente descritto.

Durante la visita ispettiva è stato prelevato un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dal pozzetto fiscale a servizio della ICIMENDUE, come già specificato, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel collettore fognario ASI e a valle dell'impianto biologico e della rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali a servizio della ICIMENDUE, per l'appunto.

Il prelievo è stato effettuato con la modalità medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 10:00 e fine alle ore 13:00 del 24.02.2021. Sono stati analizzati i parametri caratteristici dei limiti previsti per lo scarico in rete fognaria (tabella 3 allegato V parte III del D.Lgs. 152/2006) e l'esito è risultato essere conforme a detti limiti, come si evince dal RdP N.20210002934 C01 A1,A2 del 10/03/2021 emesso dall'Area Analitica, che viene allegato alla presente Relazione finale.

Data la tipologia di attività svolta presso l'insediamento, si è ritenuto opportuno determinare anche i composti organici

volatili, sebbene non specificatamente previsti dal PMeC. Al riguardo, gli esiti analitici sono risultati conformi ai valori limite previsti dalla vigente normativa per lo scarico in pubblica fognatura. Pertanto si ritiene opportuno che la Ditta provveda ad integrare il PMeC con il monitoraggio del suddetto parametro.

Durante la visita ispettiva è stata constatata la presenza nel piazzale di serbatoi di solvente, semipieni o comunque aperti, collocati su una pedana e non dotati di adeguato bacino di contenimento; è stato evidenziato ai presenti all'ispezione e verbalizzato che nelle vicinanze degli stessi non erano presenti griglie di raccolta acque meteoriche (cfr. verbale n. 10/BA/21 del 24/02/2021).

### 3.3 RIFIUTI

Il sopralluogo è stato effettuato il giorno 22.02.2021 verbale n. 10/AN/21 e sono state ispezionate le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nello stabilimento. Al riguardo si è accertato quanto segue:

#### AREA ICIMENDUE

- Una prima area di deposito temporaneo dei rifiuti, ubicata in prossimità del reparto officina, ove sono presenti diversi rifiuti costituiti da imballaggi in plastica (scarti di lavorazione). L'area è munita di etichettatura riportante il codice EER 150102 e lo stato fisico del rifiuto depositato.
- Area esterna di deposito temporaneo di rifiuti speciali pericolosi, posta in prossimità dei locali tecnici annessi all'impianto di recupero solventi, munita di rampa di accesso e cordoletto di contenimento, ma non di copertura; è dotata di un'unica cartellonistica riportante i relativi codici EER, lo stato fisico e/o le caratteristiche di pericolosità. In quest'area sono presenti:
  - A. Diversi fusti da 200 lt imballati e riportanti il relativo codice EER (070108<sup>1</sup>, 080416, 080409\*), lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità (solo per rifiuti pericolosi);
  - B. Cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da imballaggi metallici contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150110\*;
  - C. Cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da stracci contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150202\*;
  - D. N. 9 sacconi contenenti il rifiuto costituito da lana di roccia, privo di etichettatura indicante il codice EER, lo stato fisico e/o la pericolosità;
  - E. N. 15 imballaggi in plastica contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150110\*;
  - F. Tubazioni in ferro e acciaio etichettate con il codice EER 170405.
- Area esterna di deposito temporaneo dei rifiuti speciali non pericolosi ubicata alle spalle del reparto stampa. Sono presenti diverse cisternette vuote ;
- Area esterna di deposito temporaneo di rifiuti speciali pericolosi, coperta con pensilina. È presente un fusto contenente il rifiuto costituito da solventi, classificato con il codice EER 070104\*.

Di fronte a quest'ultima area sono presenti n. 2 cassoni di circa 28 mc contenenti rifiuti in carta e cartone e in legno, con

indicati i relativi codici EER 150101 e 150103.

#### AREA EX MENFILM

□ È stata ispezionata l'area esterna di deposito temporaneo dei rifiuti speciali non pericolosi depositati alle spalle del capannone di lavorazione; essa è dotata di un'unica cartellonistica riportante il relativo codice EER e lo stato fisico. In tale area sono presenti:

A. N. 3 cassoni della capacità di circa 28 mc cadauno, contenente il rifiuto classificato con codice EER 150106.

È stata verificata la pavimentazione dei fabbricati e delle aree di carico e scarico che risulta in buono stato per l'area esterna ed in discreto stato per l'area interna;

È stato verificato che l'azienda sia in possesso di certificazione ISO 14001 con scadenza 25 giugno 2023;

È stato visionato il registro verifica quindicinale della pavimentazione e dei bacini di contenimento, fusti e serbatoi, per gli anni 2019 e 2020, dai quali non sono emersi anomalie;

È stato visionato il registro relativo alle prove di tenuta sui serbatoi interrati per gli anni 2019 e 2020, dai quali non sono emerse anomalie. È stato visionato a campione il registro di carico/scarico dei rifiuti, vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 29/05/2020 e compilato fino alla pag. 87, con ultima annotazione relativa ad un'operazione di scarico del rifiuto con codice EER 150110\*, datata 18/02/2021.

Dall'analisi dei MUD (per i rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2019) è emerso che sono stati prodotti i seguenti rifiuti:

- codice EER 070108\* per un quantitativo pari a 30,84 ton;
- codice EER 080312\* per un quantitativo pari a 16,86 ton;
- codice EER 080409\* per un quantitativo pari a 0,92 ton;
- codice EER 130208\* per un quantitativo pari a 1,86 ton;
- codice EER 140603\* per un quantitativo pari a 49,87 ton;
- codice EER 150110\* per un quantitativo pari a 59,86 ton;
- codice EER 150202\* per un quantitativo pari a 42,5 ton;
- codice EER 160213\* per un quantitativo pari a 0,057 ton;
- codice EER 160601\* per un quantitativo pari a 1,7 ton;
- codice EER 200121\* per un quantitativo pari a 0,084 ton;
- codice EER 080318 per un quantitativo pari a 0,09 ton;
- codice EER 080416 per un quantitativo pari a 0,73 ton;
- codice EER 150101 per un quantitativo pari a 40,04 ton;
- codice EER 150102 per un quantitativo pari a 527,218 ton;
- codice EER 150103 per un quantitativo pari a 22,57 ton;
- codice EER 150106 per un quantitativo pari a 265,9 ton;
- codice EER 160214 per un quantitativo pari a 0,598 ton;

- codice EER 160216 per un quantitativo pari a 0,251 ton;
- codice EER 170203 per un quantitativo pari a 15,82 ton;
- codice EER 170405 per un quantitativo pari a 8,42 ton.

Dall'analisi dei MUD (per i rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2018) è emerso che sono stati prodotti i seguenti rifiuti:

- codice EER 070104\* per un quantitativo pari a 13,03 ton;
- codice EER 070108\* per un quantitativo pari a 2,7 ton;
- codice EER 080312\* per un quantitativo pari a 57,12 ton;
- codice EER 080409\* per un quantitativo pari a 20,55 ton;
- codice EER 130208\* per un quantitativo pari a 1,09 ton;
- codice EER 140603\* per un quantitativo pari a 50,59 ton;
- codice EER 150110\* per un quantitativo pari a 62,54 ton;
- codice EER 150202\* per un quantitativo pari a 18,3 ton;
- codice EER 080416 per un quantitativo pari a 6,41 ton;
- codice EER 150101 per un quantitativo pari a 51,03 ton;
- codice EER 150102 per un quantitativo pari a 532,91 ton;
- codice EER 150103 per un quantitativo pari a 68,49 ton;
- codice EER 150106 per un quantitativo pari a 313,77 ton;
- codice EER 170402 per un quantitativo pari a 4,69 ton;
- codice EER 170405 per un quantitativo pari a 20,5 ton.

Si rappresenta che si ritiene opportuno che la Ditta esegua attività di verifiche sulla matrice suolo, alla luce dell'art. 29-sexies c. 6 bis del D.Lgs. 152/6 e smi atteso che sono trascorsi oltre 10 anni dal primo decreto autorizzativo rilasciato dall'Autorità Competente (rif. D.D. n. 224 del 25/09/2009).

Sono stati eseguiti, altresì, rilievi fotografici dello stato dei luoghi dell'azienda.

### **3.4 SUOLO**

Durante l'ispezione, effettuata il giorno 24.02.2021 verbale n. 10/BA/21 sono stati acquisiti i seguenti Rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati dalla Ditta:

- RP 54319/DV/1-19/000146037 del 28.03.2019 – Rapporto di prova acque sotterranee;
- RP 63020/DV/1-20/000169006 del 28/04/2020– Rapporto di prova acque sotterranee
- RP 63720/DV/1-20/0469123 del 13/11/2020– Rapporto di prova acque sotterranee

Dall'esame documentale è emerso che non sono stati monitorati alcuni parametri previsti dal PMC del Decreto AIA, quali:

- RP 54319/DV/1-19/000146037 del 28/03/2019: antimonio, argento, mercurio, selenio, tallio, piombo;

- RP 60019/DV/1-19/0432501 del 28/10/2019: antimonio, argento, berillio, cobalto, cromo esavalente, mercurio, piombo, selenio, tallio, zinco, alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, clorobenzeni.
- RP 63020/DV/1-20/000169006 del 28/04/2020: antimonio, argento, mercurio, selenio, tallio, piombo;
- RP 63720/DV/1-20/0469123 del 13/11/2020: antimonio, argento, berillio, cobalto, cromo esavalente, mercurio, piombo, selenio, tallio, zinco, alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, clorobenzeni.

Inoltre si rappresenta quanto segue:

- dal RP 63720/DV/1-20/0469123 del 13/11/2020 è emerso il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti contaminati per il parametro manganese ( $319 \mu\text{g/l} > 50 \mu\text{g/l}$ ) e ferro ( $351 \mu\text{g/l} > 50 \mu\text{g/l}$ );
- dal RP 60019/DV/1-19/0432501 del 28/10/2019 è emerso il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti contaminati per il parametro manganese ( $110 \mu\text{g/l} > 50 \mu\text{g/l}$ );
- dal RP 54319/DV/1-19/000146037 del 28/03/2019 è emerso il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti contaminati per il parametro manganese ( $477 \mu\text{g/l} > 50 \mu\text{g/l}$ ) e ferro ( $1.340 \mu\text{g/l} > 50 \mu\text{g/l}$ ).

Al riguardo, la Ditta, per il superamento del parametro manganese già riscontrato in precedenti istruttorie (Relazione Tecnica n. 237/NB/12), ha presentato osservazioni con nota datata 07/12/2012, trasmessa anche a codesta Autorità. Nella stessa, la Ditta fece osservare che la contaminazione della falda idrica da manganese non è attribuibile all'azienda ma è un parametro riscontrato generalmente nelle acque sotterranee del Comune di Marcianise, citando diversi documenti di riferimento, quali il "Volume ARPAC monitoraggio delle acque sotterranee in Campania 2002-2006", dal quale emergono valori medi di manganese ( $711 \mu\text{g/l}$ ) del corpo idrico sotterraneo di interesse dovuti probabilmente a fattori naturali.

Per quanto riguarda i superamenti della CSC per il parametro Ferro, si ritiene necessario, ai fini della corretta caratterizzazione dello stato qualitativo della falda sotterranea, l'effettuazione di indagini mirate ad accertare lo stato qualitativo delle acque sotterranee con la realizzazione di piezometri o, in alternativa, effettuare tali indagini su pozzi già esistenti posti a monte idrogeologica del sito.

## **4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI**

### **4.1 ANALISI DELLEMTD**

Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

1. È stato verificato che l'azienda è in possesso di certificazione ISO 14001 con scadenza 25 giugno 2023
2. L'azienda registra la movimentazione dei rifiuti tramite registri.

## **5. ELEMENTI CRITICI EDIFORMITÀ CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITAISPETTIVA**

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

1. Il pozzetto di scarico della EX-MENFILM non è segnalato con apposita cartellonistica;
2. Le acque di scarico prodotte dalla ICIMENDUE seguono una linea di recapito finale separata fisicamente dalla linea di recapito finale delle acque di scarico prodotte dalla ex-Menfilm, risultando in difformità con il PMeC e dal D.D. n. 98/2018 ove è descritto un unico “pozzetto fiscale” (cfr. pag.15 del PMeC).
3. Il PMeC non prevede per le acque di scarico il monitoraggio del parametro COV.
4. Nel piazzale della ICIMENDUE è stata rilevata la presenza di serbatoi di solvente, utilizzato nel processo produttivo: tali serbatoi semipieni o comunque aperti, collocati su di una pedana, non erano dotati di un adeguato bacino di contenimento.

PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

1. n. 9 sacconi contenenti il rifiuto costituito da lana di roccia, privo di etichettatura indicante il codice EER, lo stato fisico e/o la pericolosità;
2. diverse cisterne (resi) depositate in area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti speciali non pericolosi e non in quella ad essi destinata, come da planimetria autorizzata;
3. diverse fusti (da 200 lt), contenenti rifiuti liquidi pre-gestiti dalla ditta con codice EER 080416, depositati in area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non in quella ad essi destinata, come da planimetria autorizzata;
4. n. 2 cassoni da 28 mc, contenenti rifiuti costituiti da carta/cartone e legno, depositati in area non dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti, come da planimetria autorizzata;
5. mancata copertura dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi allo stato liquido, contrariamente a quanto disposto dalla Regione Campania con atto di diffida prot. 2018.0457517 del 16/07/2018. In data 08/04/2021 il gestore inoltrava nota, con allegate fotografie, nella quale da evidenza dell'installazione di una tensostruttura a copertura del deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi allo stato liquido;
6. cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da imballaggi metallici contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150110\*;
7. cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da stracci contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150202\*

Per i cassoni di cui ai punti 6 e 7, in data 08/04/2021 il gestore inoltrava nota, con allegate fotografie, nella quale da evidenza dell'acquisizione di cassoni dotati di copertura per il deposito dei rifiuti con codici EER 150202\* e 150110\*.

Inoltre, si precisa che la ditta ha fatto pervenire, successivamente al sopralluogo, presso gli uffici dell'Area Territoriale:



- la procedura operativa finalizzata alla tracciabilità e alla gestione dei rifiuti prodotti in ciascun reparto che prevede, ogni dieci giorni, la registrazione in apposita scheda dei rifiuti presenti in deposito temporaneo e comunicazione all'addetto alla compilazione del registro rifiuti;
- nuova planimetria relativa alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti – rev. 03 del 25/02/2021 (inoltrata anche all'Autorità Competente).

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

1. la presenza di forti emissioni odorigene per tutte le linee di produzione presenti nello stabilimento;
2. In merito all'analizzatore in continuo (FID) a servizio dell'emissione E2, si prescrive di implementare le modalità di registrazione e visualizzazione dei dati, in particolare dovrà essere disponibile, oltre alla media giornaliera, anche quella oraria.
3. La presenza di non trascurabili concentrazioni di COV, in prossimità di 1 dei 12 torrini di estrazione dell'aria dei reparti, rilevando concentrazioni nell'ordine dei 30 mg/Nm<sup>3</sup>;
4. È stata rilevata la presenza di una macchina accoppiatrice solvent-less con fustellatura laser, che presentava due camini collegati alla stessa con uscita verso l'esterno ed uno in via di installazione.

## 6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche, che dovrebbero comportare l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:

MATRICE	INTERVENTO
<p style="text-align: center;">ACQUA (SCARICHI ACQUE REFLUE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Segnalare il Pozzetto di ispezione EX-MENFILM con adeguata cartellonistica, finché non si attua l'intervento di convogliamento (vedi a seguire);</li> <li>2. Avviare e completare i lavori di convogliamento delle acque di scarico prodotte dalla ex-Menfilm in un unico recapito finale, così come descritto nel PMeC e nel D.D. n. 98/2018;</li> <li>3. Integrare il PMeC prevedendo per le acque di scarico il monitoraggio del parametro COV;</li> <li>4. Dotare di adeguato bacino di contenimento i serbatoi di solvente presenti nel piazzale.</li> </ol>

RIFIUTI,  
SUOLO ED  
ACQUE  
SOTTERANEE

1. Allocare, ad horas, tutti i rifiuti nelle aree previste così come individuate nella planimetria autorizzata, liberandola, altresì, da materiali che non sono classificati come rifiuti;
2. depositare i rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi (es. quelli riscontrati all'atto del sopralluogo, ossia imballaggi plastici pericolosi e lana di roccia) in idonei cassoni;
3. tutti i cassoni/contenitori (oltre che l'area di deposito) devono essere muniti di etichettatura riportante il codice CER, lo stato fisico e/o le caratteristiche di pericolosità;
4. provvedere ad eseguire attività di verifiche sulla matrice suolo. Al riguardo, l'Autorità Competente detterà la tempistica di adeguamento;
5. effettuare, entro 90 giorni, indagini mirate ad accertare lo stato qualitativo delle acque sotterranee con la realizzazione di piezometri o, in alternativa, effettuare tali indagini su pozzi già esistenti posti a monte idrogeologica del sito, con l'obiettivo di individuare le cause (naturali e/o antropiche) che hanno portato a valori del ferro superiori alle relative CSC;
6. rispettare quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e controllo (tempistica, parametri da determinare, etc...);
7. Inoltre, come già richiesto in fase ispettiva e poi con successiva nota di trasmissione, si ribadisce alla ditta la necessità di acquisire la produttività, per gli anni 2019 e 2020, **in mq/anno**. Infatti, al riguardo, la ICIMENDUE ha fornito la produttività unicamente in Kg/anno.

ATMOSFERA

1. Si prescrive l'elaborazione di uno studio relativo all'adozione di misure impiantistiche e procedurali volte al contenimento di emissioni odorigene entro 90 giorni dalla redazione del verbale di sopralluogo.
2. Implementare le modalità di registrazione e visualizzazione dei dati, in particolare dovrà essere disponibile, oltre alla media giornaliera, anche quella oraria. A tal proposito si ritiene che debba essere adeguato anche il piano gestione solventi per i motivi di seguito esposti: nel computo delle emissioni convogliate O1 si riporta un quantitativo annuo di COV pari a 55 t, considerando una concentrazione in uscita dal camino E2 pari ad 80 mgC/Nm<sup>3</sup> laddove le concentrazioni riscontrate in fase di autocontrollo si attestano sui 50 mgC/Nm<sup>3</sup>, i quali autocontrolli, come riportato al punto 2 del paragrafo B5.1.2 del quadro prescrittivo del decreto AIA, debbono essere eseguiti nelle più

gravose condizioni di esercizio per l'impianto. A tal riguardo, preme ricordare che tale osservazione già fu formulata precedentemente da tecnici Arpac con relazione 24/AN/18 e l'azienda riscontrò dichiarando che tali valori derivavano da stime effettuate considerando condizioni di massima portata e concentrazione, rilevati, questi ultimi, dall'analizzatore in continuo installato su tale camino, ipotizzando una produzione di 24 ore al giorno per 5 giorni alla settimana per 50 settimane. Da ciò si desume come sia stata presa, secondo quanto dichiarato dalla ditta, in considerazione una media oraria, in contrasto con quanto accertato in sede di sopralluogo, ovvero che tali medie non sono disponibili. Per quanto innanzi esposto, si ritiene che il prossimo PGS, per quanto attiene il valore di O1, debba essere redatto tenendo conto dei valori di concentrazione e portata riscontrati negli autocontrolli. Si rappresenta all'uopo che l'analizzatore a ionizzazione di fiamma della NIRA attualmente installato presso la ditta, ha la sola finalità di monitorare in continuo il L.E.L durante il funzionamento dell'impianto di recupero solventi, come riportato nel PMeC e, pertanto, non può essere considerato uno SME altrimenti dovrebbe rispettare quanto dettato nell'allegato VI alla Parte V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii

3. Adozione di misure impiantistiche per eliminare le emissioni di COV in uscita dai torrini di estrazione aria dei capannoni.
4. Richiesta di modifica del quadro emissivo autorizzato, con inserimento dei camini asserviti alla macchina accoppiatrice solventless con fustellatura laser.

## 7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato alcune inadempienze al Decreto autorizzativo che portano a concludere che l'azienda debba continuare nelle opere di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

<b>Punti di forza:</b>	Applicazione di alcune delle BAT.
<b>Punti di miglioramento:</b>	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo 6
<b>Criticità:</b>	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1
<b>Inadempienze formali:</b>	Tutte le difformità elencate al paragrafo 5.1
<b>Inadempienze sostanziali:</b>	Tutte le violazioni delle prescrizioni contenute nel Decreto AIA e riportate al paragrafo 5.1

<b>Proposte per l’Autorità Competente:</b>	In virtù delle attività ispettive si chiede alla Regione Campania di diffidare la ditta ad attuare gli adeguamenti ed interventi richiesti ed evidenziati nel paragrafo 6.1.
<b>Eventuali segnalazioni all’A.G.:</b>	Riportate nella nota di trasmissione dedicata a tale aspetto
<b>Giudizio conclusivo:</b>	Si ritiene che la Ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti

**Il Dirigente Coordinatore del GI :** Dott.ssa Loredana Pascarella

**Contribuito specialistico in materia di:**

**Emissioni in atmosfera:** Dott. Roberto Gambuti - AT Pasquale Luongo

**Scarichi:** Ing. Antonio Basile e Dott. Agr. Gianluca Russo

**Rifiuti, suolo ed acque sotterranee:** Dott. Natale Adanti e Dott.ssa Barbara Nutile

**Il Dirigente dell’Area Territoriale**

Ing. Giuseppina MEROLA

*(firma digitale: InfocertS.p.A)*

## **ELENCO ALLEGATI**

1. Verbale di verifica ispettiva del 22.02.2021 n. 1/AIA/Icimen
2. Verbale di sopralluogo rifiuti del 22.02.2021 N. 10/AN/21
3. Verbale di sopralluogo e prelievo acque reflue del 24.02.2021 N. 10/BA/21
4. Verbale di verifica ispettiva del 24.02.2021 n. 2/AIA/Icimen
5. Verbale di sopralluogo emissioni in atmosfera del 23.02.2021 N.21/LP/21
6. Verbali di sopralluogo e campionamento emissioni in atmosfera 01.03.2021 N. 25- 26/LP/21
7. Verbale di riunione conclusiva del 12.04.2021
8. Rapporto di Prova N. 20210002934 del 10/03/2021 emesso dall’Area Analitica del Dipartimento di Caserta
9. Rapporto di Prova N. 20210002934 del 10/03/2021 emesso dall’Area Analitica del Dipartimento di Caserta

Rapporto di Prova N. 20210003130 del 12/04/2021 dal Laboratorio Multisito Inquinamento Atmosferico AV-BN



# Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 24/02/2021

## AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 10/BA/21

Richiesto da: Regione Campania, con D.D. n.98 del 31/05/2018, per  controllo ;  rilascio/rinnovo autorizzazione.  
Con verifica dei limiti di cui alla tab. 3 allegato 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (scarico in rete fognaria).

X Prestazione con oneri a carico del titolare dello scarico ; Codice Identificativo Destinatario (SDI) : CDM5JH0

<b>Ragione Sociale</b> <b>Titolare dello scarico</b> <b>ICIMENDUE srl</b> <b>Sede Legale</b> <b>C.so Trieste n. 63</b> <b>Caserta</b> <b>P.I. 02019360615</b> <b>Rappresentante Legale</b> Cognome : Mensitieri Nome : Lucio Nato <del>XXXXXXXXXX</del> <del>XXXXXXXXXX</del> Residente a <del>XXXXXXXXXX</del> <del>XXXXXXXXXX</del> <b>Qualifica: Presidente</b> <b>CdA, Amministratore</b> <b>Delegato, Gestore IPPC</b>	<b>Ragione Sociale</b>  <b>Sede Legale</b>  <b>P.I.</b> <b>Rappresentante Legale</b>  Cognome Nome Nato a  H Residente a	L'anno 2021, addì 24, del mese di febbraio, alle ore 09:30, i sottoscritti Dott.ssa Loredana Pascarella, Ing. Antonio Basile e Dott. Agr. Gianluca Russo, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento ICIMENDUE srl, sito nel comune di Marcianise, zona ASI SUD, PEC: <a href="mailto:icimendue@legalmail.it">icimendue@legalmail.it</a> gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare. L'insediamento è adibito a : produzione, trasformazione, stampa e commercializzazione di films flessibili in carta, cartone... <i>omissis...</i> ed altre materie plastiche. Codice ATECO: 22.22.00 Codice ULIA : HE93202501C N° dipendenti: 101 al 30/09/2020 Orario di lavoro: dal lunedì alle 06:00 al sabato alle 06:00.																												
<b>Presente all'ispezione</b> Cognome: Berardini Nome: Francesco Nato <del>XXXXXXXXXX</del> <del>XXXXXXXXXX</del> Residente <del>XXXXXXXXXX</del> <del>XXXXXXXXXX</del> <b>Qualifica: Referente IPPC</b> <b>e Resp. Sistema Gestione</b> <b>Ambientale</b>	<b>Presente all'ispezione</b>  Cognome Nome Nato a  H Residente a  <b>Qualifica</b>	<div style="text-align: center;">           Dipartimento Provinciale di Caserta          Area Analitica          Ufficio Accettazione Campioni       </div> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td colspan="2">Data: 24-2-2021</td> <td colspan="2">Ore: 15:00</td> </tr> <tr> <td>N° aliquote</td> <td>Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO <input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sigilli: nastro</td> <td>SI <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO <input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Contenitori idonei</td> <td>SI <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO <input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Quantità per aliquote</td> <td>Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO <input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Trasportate in frigo portatile/ borsa termica refrigerata</td> <td>SI <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO <input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Temperatura</td> <td>6</td> <td>°C</td> <td></td> </tr> </table>	Data: 24-2-2021		Ore: 15:00		N° aliquote	Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		Sigilli: nastro	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		Contenitori idonei	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		Quantità per aliquote	Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		Trasportate in frigo portatile/ borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		Temperatura	6	°C	
Data: 24-2-2021		Ore: 15:00																												
N° aliquote	Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>																												
Sigilli: nastro	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>																												
Contenitori idonei	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>																												
Quantità per aliquote	Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>																												
Trasportate in frigo portatile/ borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>																												
Temperatura	6	°C																												

Preliminarmente, da quanto dichiarato dal Ing. Francesco Berardini in qualità di referente IPPC e Responsabile sistema gestione ambientale, risulta che il titolare dello scarico non ha delegato responsabilità ad altri.  
Si da atto che:

Lo scarico oggetto di campionamento è relativo a:

- ACQUE REFLUE DOMESTICHE/ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE  
 ACQUE REFLUE URBANE  
 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  
 ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

- AUA, ai sensi del DPR 59/2013;  
 AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. .

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione, AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e ssmii rilasciata con Decreto n. 224 del 25/09/2009, aggiornato con D.D. n.78 del 04/04/2012, D.D. n. 43 del 26/02/2013 e D.D. n. 142 del 29/11/2016, D.D. n.98 del 31/05/2018. -----

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua da acquedotto consortile zona ASI e da pozzo artesiano aziendale. -----

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: normale attività. -----

Al momento dell'ispezione lo scarico: è in atto e non è presente il misuratore di portata. -----

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	1 di 4

*PK AG*





# Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 24/02/2021

## AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 10/BA/21

Recettore dello scarico : X fognatura: collettore fognario ASI;  corpo idrico superficiale: \_\_\_\_\_  
 suolo

L'insediamento è provvisto di n. 2 impianti di depurazione del tipo biologico a fanghi attivi e n. 1 impianto di prima pioggia (sedimentazione e disoleazione). -----

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque reflue provenienti da:

- 1) servizi igienici e dalla mensa;
- 2) dalle due torri evaporative;
- 3) dalle acque di piazzale, nelle quali è convogliato altresì lo scarico dell'addolcitore dell'impianto termico. -----

Lo scarico è del tipo discontinuo e si immette nel collettore fognario ASI. Non sono in atto precipitazioni meteoriche né se ne sono verificate nei quindici giorni precedenti il sopralluogo. Inoltre non era in atto lo scarico dell'addolcitore dell'impianto termico.

I verbalizzanti hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. .

Il campione è stato prelevato dal pozzetto fiscale indicato dal presente all'ispezione e dotato di idonea cartellonistica, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel collettore fognario e a valle dell'impianto biologico a servizio della ICIMENDUE e della rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali a servizio della ICIMENDUE. -----

Il prelievo è stato effettuato con la modalità medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 10:00 del 24/02/2021 e fine alle ore 13:00 del 24/02/2021

Il campione è costituito da n 2 aliquote contraddistinte nel seguente modo:

- aliquota A, analisi chimiche: in n. 1 contenitore in polietilene da ml 5.000;  
in n. 1 falcon di plastica da ml 50.
- aliquota C, determinazione SOV, in n. 3 vials in vetro da 40 ml.

L'aliquota "A" è mediata sulle tre ore, con incrementi prelevati a intervalli di 1 ora e 30 minuti. L'aliquota "C" è costituita da tre campioni istantanei prelevati rispettivamente alle ore 10:00, 11:30 e 13:00. -----

Il campione è stato sigillato in buste antieffrazione recanti il numero del presente verbale ed identificate dai seguenti codici :

per l' aliquota "A" B000559;

per l' aliquota "C" A000746;

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per l'aliquota "A" avverrà presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena – Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 25/02/2021, alle ore 08.30, mentre per l'aliquota "C" l'apertura del campione e l'inizio delle analisi avverranno presso l'U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche situato in via Antiniana n° 55 – Pozzuoli (NA), il giorno 25/02/2021 alle ore 12.00, e che alle operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.). -----

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue:

Sono presenti n. 2 impianti di depurazione biologica a fanghi attivi, uno a servizio della ICIMENDUE srl e l'altro a servizio della ex-Menfilm. Entrambi gli impianti risultano uguali nelle loro fasi depurative (ossidazione biologica e sedimentazione), entrambi sono dotati di allarme in caso di sfioro della vasca (tracimazione dei reflui nell'intercapedine del locale interrato in cui sono ubicate le vasche di trattamento). Si è accertato che i reflui provenienti dai due impianti sopra descritti confluiscono rispettivamente in due pozzetti distinti che recapitano nel collettore fognario della zona industriale ASI. Si rileva che soltanto il pozzetto a servizio della ICIMENDUE è segnalato con apposita cartellonistica. Si è rilevato, al momento dell'ispezione, che in entrambi i pozzetti lo scarico è in atto. Nel pozzetto a servizio dell'impianto ex-Menfilm lo scarico era minimo in termini di portata, constatando che in impianto era attivo il processo di ossidazione. E' presente una vasca di prima pioggia per la raccolta delle acque meteoriche derivanti dal piazzale della ICIMENDUE e non dal piazzale della ex-Menfilm, di minori dimensioni e ove non veicolano mezzi di trasporto materiali industriali né vi sono depositi di rifiuti ovvero materie prime, come riferito dal presente all'ispezione. In tale vasca avviene un trattamento di dissabbiatura e disoleatura. Essa è posizionata nel punto di coordinate UTM-WGS84 33N est 441425 nord 4540222. E' presente un addolcitore il cui scarico confluisce nella rete delle meteoriche e comunque non risultava essere in atto al momento dell'ispezione.

Atri rilievi:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	2 di 4





# Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 24/02/2021

## AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 10/BA/21

- 1) Gli impianti biologici, ad aerazione prolungata, non presenta elevata produzione di fanghi di supero, infatti nel corso del 2020 non risulta effettuato alcun intervento di smaltimento degli stessi come risulta da Relazione tecnica esplicativa a firma dott.ssa biol. Daniela Verdesca e perito industriale Luciano Stefanini, acquisita contestualmente all'ispezione.
- 2) Si da atto che la manutenzione ordinaria degli impianti biologici e della vasca di prima pioggia è affidata all'operatore economico "Le Officine dell'Acqua" S.a.S. come risulta dalla documentazione presa in visione.
- 3) Si constata che le acque di scarico prodotte dalla ICIMENDUE seguono una linea di recapito finale separata fisicamente dalla linea di recapito finale delle acque di scarico prodotte dalla ex-Menfilm, come riferito dal presente all'ispezione e come verificato anche da planimetria scarichi idrici (Allegato H.1 del PMC); questo stato di fatto è in difformità con il piano di monitoraggio e controllo ove è descritto un unico "pozzetto scarico" (cfr. pag.15 del PMC);
- 4) I rapporti di prova che vengono trasmessi all'autorità competente e relativi ai reflui prodotti sono riferiti sia al pozzetto fiscale ICIMENDUE, sia al pozzetto "fiscale" ex-Menfilm;
- 5) Nel pozzetto fiscale ove si è effettuato il prelievo, confluiscono i reflui derivanti dall'impianto di depurazione biologica della ICIMENDUE e le acque meteoriche del piazzale della ICIMENDUE; i reflui derivanti dall'impianto di depurazione biologica della ex-menfilm confluiscono in altro pozzetto come sopra specificato insieme alle acque meteoriche del piazzale ex-menfilm;
- 6) Vengono effettuati da laboratorio incaricato campionamenti e relativi rapporti di prova in entrata ed in uscita ai rispettivi due impianti di depurazione biologica, come riferito dal presente all'ispezione, e con prelievo effettuato nel "punto di monitoraggio a valle degli impianti" citato a pag. 18 del PMC;
- 7) Durante il sopralluogo è stata constatata la presenza nel piazzale di serbatoi di solvente, semipieni o comunque aperti, collocati su una pedana e non dotati di adeguato bacino di contenimento; ad ogni buon conto nelle vicinanze degli stessi non sono presenti griglie di raccolta acque meteoriche.
- 8) Sono stati effettuati rilievi fotografici.


### E' stata presa visione della seguente documentazione :

1. Documentazione inerente l'affidamento della manutenzione ordinaria degli impianti: Ordine Fornitore 2019 – AF 000867 del 08/04/2019, Ordine Fornitore 2020 – AF 003240 del 04/12/2020, Ordine Fornitore 2021 – AF 000428 del 24/02/2021 rivolto all'operatore economico "Le Officine dell'Acqua" S.a.S. PI. 7454241212;

### E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :

- a. Documento di identità del Gestore IPPC: C.I.E. n° 3381952AA rilasciata l'08/07/2011 dal Comune di Napoli;
- b. Visura CCIA di Caserta della società del 24/02/2021;
- c. Istruzione Operativa Ambiente Manutenzione scarichi idrici ICIMENDUE IIOA19 del 09/06/16;
- d. Istruzione Operativa Ambiente Risposta a richieste e segnalazioni ambientali ICIMENDUE IIOA01 del 09/06/16;
- e. Relazione tecnica esplicativa rif. 63920/DV/1 del 18/12/2020 a firma dott.ssa biol. Daniela Verdesca e perito industriale Luciano Stefanini
- f. RDP Pozzetto fiscale ICIMENDUE: RDP n. 28111/DV/1-20/0172196 del 28/04/2020 avente esito conforme; RDP n. 28111/DV/1-25 ACR del 29/10/2020 avente esito conforme;
- g. RDP Pozzetto fiscale ex-Menfilm: RDP n. 28111/DV/1-20/0170036 del 28/04/2020 avente esito conforme; RDP n. 28111/DV/1-26 ACR del 29/10/2020 avente esito conforme;
- h. Copia del diario di manutenzione di "Le Officine dell'Acqua s.a.s." dell'impianto di depurazione ICIMENDUE: ultimi tre interventi dell'11/01/2021, 02/02/2021 e 15/02/2021;
- i. Copia del diario di manutenzione di "Le Officine dell'Acqua s.a.s." dell'impianto di depurazione ex-Menfilm: ultimi tre interventi dell'11/01/2021, 02/02/2021 e 15/02/2021;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	3 di 4

	<b>Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 24/02/2021

**AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 10/BA/21**

- j. Copia Allegato H.1 del PMC - Planimetria scarichi idrici ICIMENDUE e Menfilm – stato di fatto;
- k. Copia Allegato H.2 del PMC - Planimetria scarichi idrici di progetto (fusione per incorporazione Menfilm e costruzione capannone e deposito mobile);
- l. Ulteriori RPD relativi ad entrata ed uscita impianti di depurazione biologica per il cui elenco si rimanda al verbale 02/AIA/ICIMENDUE/21 Riunione Conclusiva;

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "I lavori di progetto sulla rete fognaria finalizzati al convogliamento delle acque reflue prodotte dall'area ex-Menfilm all'impianto ICIMENDUE non sono stati ancora realizzati in quanto eseguito preliminarmente lo studio e la mappatura con rilievo topografico della rete fognaria e dei sottoservizi ICIMENDUE ed ex-Menfilm. Gli interventi progettuali iniziati ad ottobre 2020 saranno conclusi entro la fine del periodo estivo del corrente anno." -----

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : [icimendue@legalmail.it](mailto:icimendue@legalmail.it)

Coordinate UTM-WGS84 33N del pozzetto di ispezione a servizio della ICIMENDUE: Est 441440, Nord 4440199 -----

Coordinate UTM-WGS84 33N del pozzetto di ispezione a servizio della ex-Menfilm : Est 441431, Nord 4540257 ----

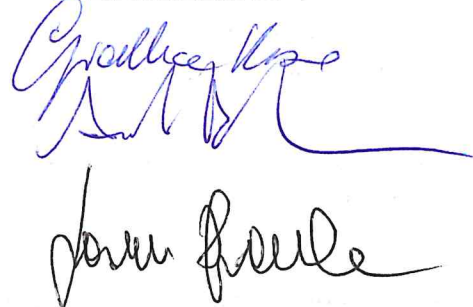
Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal/i presente/i all'ispezione che ne ritira/ritirano copia e si impegnano a consegnarla al titolare dello scarico, alle ore 14:15 del 24/02/2021.

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE



I VERBALIZZANTI



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 A6</b>	1	0	28/12/2018	4 di 4





# Verbale di Verifica Ispettiva N. 02/AIA/ICIMENDUE/21 Riunione conclusiva

Doc. n°  
1/ATCE/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 24.02.2021

Il giorno 24.02.2021 alle ore 09.30, il Gruppo Ispettivo si è recato presso lo stabilimento ICIMENDUE SRL allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC, iniziata in data 22.02.2021 come da VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA N. 01/AIA/ICIMENDUE/21 di pari data.

Per ARPAC sono presenti:

Coordinatore dell'odierna Verifica Ispettiva: Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente a.i. UO REMIC  
Ing. Antonio Basile funzionario UO REMIC  
Dott. Agr. Gianluca Russo funzionario UO REMIC

Per la Società sono presenti:

Ing. Francesco Berardini in qualità di Responsabile Sicurezza e Ambiente e Referente IPPC.

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i precedenti sopralluoghi e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

- Risultano concluse le attività di sopralluogo effettuate in data 22.02.2021 dai funzionari UO SURC in riferimento alla matrice Rifiuti (verbale n. 10/AN/21).
- In merito alle attività effettuate in data 23.02.2021 dai funzionari UO ARFI in riferimento alla matrice Emissioni in Atmosfera (verbale n. 21/LP/21), all'atto del sopralluogo le macchine sono risultate in fase di pre stampa e dunque non ancora in condizioni di produzione; è stata effettuata l'ispezione all'interno dei reparti di stampa e rotocalco e visionata la documentazione inerente i controlli e i sistemi di abbattimento.
- In data odierna si sono concluse le attività di sopralluogo e prelievo a cura dei funzionari UO REMIC in riferimento alla matrice Acque Reflue (verbale n. 10/BA/21).

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

- I rapporti di prova delle analisi eseguite in autocontrollo a valle degli impianti di trattamento relativi ai mesi di marzo ed aprile 2020 non sono disponibili in quanto in detto periodo a causa dello scoppiare dell'emergenza Covid-19 i tecnici del Laboratorio incaricato non potevano accedere all'insediamento.

Nel corso della verifica ispettiva è stata acquisita la seguente documentazione, al riguardo si evidenziano nella colonna dedicata le informazioni e dati che, ad avviso del Gestore, non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale:

Documento	Riferimento	Formato	Informazioni e dati che, ad avviso del Gestore, non devono essere diffuse
Certificato Iso 14001	AIA	cartaceo	---
RP 54319/DV/1-19/000146037 del 28/03/2019 Rapporto di prova acque sotterranee	AIA	cartaceo	---
RP 63020/DV/1-20/000169006 del 28/04/2020 Rapporto di prova acque sotterranee	AIA	cartaceo	---
RP 63720/DV/1-20/0469123 del 13/11/2020 Rapporto di prova acque sotterranee	AIA	cartaceo	---
Piani di Gestione Solventi relativi all'anno 2017-2018-2019	AIA	cartacei	---
Visura camerale	AIA	cartaceo	---
Rapporti di prova scarichi 29.10.2020 13.15, 29.10.2020 13.00, 28.04.2020 12.45, 28.04.2020 13.10.	AIA	cartacei	---

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019	1 di 2



**Verbale di Verifica Ispettiva  
N. 02/AIA/ICIMENDUE/21  
Riunione conclusiva**

Doc. n°  
1/ATCE/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 24.02.2021

Rapporti di prova scarichi a valle impianto 30.01.2020 12.00, 30.01.2020 11.45, 27.02.2020 12.10 12.10, 27.02.2020 11.50, 29.06.2020 13.40, 31.07.2020 11.30, 31.07.2020 11.50, 28.08.2020 11.10, 28.08.2020 10.50, 29.09.2020 11.40, 29.09.2020 11.30, 29.10.2020 13.05, 29.10.2020 15.50, 26.11.2020 12.10, 26.11.2020 11.50, 21.12.2020 11.30, 21.12.2020 11.10	AIA	cartacei	---
Relazione Tecnica esplicativa impianti di trattamento acque reflue 18.12.2020	AIA	cartaceo	---
Istruzioni operative IIOA01 e IIOA19	AIA	cartacei	---
Schede manutenzione ordinaria impianto depurazione ICIMEN 11.01.2021, 02.02.2021, 15.02.2021, e per MENFILM: 11.01.2021, 02.02.2021, 15.02.2021	AIA	cartacei	---
Planimetria Scarichi Idrici stato di fatto Allegato H.1 del PMeC	AIA	cartacea	---
Planimetria Scarichi Idrici stato di progetto Allegato H.2 del PMeC	AIA	cartacea	---

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale:

- quantità prodotta (mq/anno) relativa agli anni 2019 e 2020 (per ragioni di riservatezza commerciale).

La riunione è iniziata alle ore 09.30 e si è conclusa alle ore 14.15. Il verbale viene rilasciato in copia al presente all'ispezione.

Marcianise, il 24.02.2021

Per il Gruppo Ispettivo

Dott.ssa Loredana Pascarella  
(Coordinatore della Verifica Ispettiva)

Ing. Antonio Basile

Dott. Agr. Gianluca Russo

Per l'Azienda

Ing. Francesco Berardini  
(Responsabile Sicurezza e Ambiente e Referente IPPC)

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019	2 di 2







# Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°  
1/ATCE/2021

## Riunione conclusiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 12.04.2021

temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi allo stato liquido;

- cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da imballaggi metallici contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150110\*;
- cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da stracci contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150202\*

Per i cassoni di cui agli ultimi due punti, in data 08/04/2021 il gestore inoltrava nota, con allegate fotografie, nella quale da evidenza dell'acquisizione di cassoni dotati di copertura per il deposito dei rifiuti con codici EER 150202\* e 150110\*.

Inoltre, si precisa che il Gestore ha fatto pervenire, successivamente al sopralluogo, presso gli uffici dell'Area Territoriale:

- la procedura operativa finalizzata alla tracciabilità e alla gestione dei rifiuti prodotti in ciascun reparto che prevede, ogni dieci giorni, la registrazione in apposita scheda dei rifiuti presenti in deposito temporaneo e comunicazione all'addetto alla compilazione del registro rifiuti;
- nuova planimetria relativa alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti – rev. 03 del 25/02/2021 (inoltrata anche all'Autorità Competente).

### PER LA MATRICE SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE è emerso quanto segue:

10. Dall'esame documentale è emersa la necessità che il Gestore provveda a:

- eseguire attività di verifiche sulla matrice suolo. Al riguardo, l'Autorità Competente detterà la tempistica di adeguamento;
- effettuare, entro 90 giorni, indagini mirate ad accertare lo stato qualitativo delle acque sotterranee con la realizzazione di piezometri o, in alternativa, effettuare tali indagini su pozzi già esistenti posti a monte idrogeologica del sito, con l'obiettivo di individuare le cause (naturali e/o antropiche) che hanno portato a valori del ferro superiori alle relative CSC.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

- per quanto attiene la Matrice Acque Reflue, ed in particolare il punto 3, preme evidenziare che il parametro COV non è monitorato nel PMeC per la composizione stessa dello scarico aziendale (servizi igienici, acque meteoriche e scarico torri evaporative);
- per quanto attiene la Matrice Atmosfera, ed in particolare il punto 6, l'azienda si riserva di verificare con la ditta che ha realizzato il software al servizio dell'emissione siglata E2, la possibilità di implementare le modifiche richieste;
- per quanto attiene la Matrice Atmosfera, ed in particolare il punto 8, preme condividere che l'acquisto della macchina accoppiatrice solvent-less con fustellatura laser, è stato legato a finanziamenti statali. I tempi rapidi di acquisto e allocazione della stessa sono stati dettati dalle serrate scadenze del finanziamento stesso.
- per quanto attiene la Matrice Rifiuti, ed in particolare i primi due punti elenco del punto 9, preme condividere che i citati rifiuti sono stati smaltiti, come da PEC inoltrata in data 01/03/2021, alla quale sono stati allegati i relativi Formulare di Identificazione Rifiuti.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019	2 di 3



# Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°  
1/ATCE/2021

## Riunione conclusiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 12.04.2021

La riunione è iniziata alle ore 09.30 e si è conclusa alle ore 10.15.

Caserta, il 12.04.2021

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Ing. Giuseppina Merola Dirigente Area Territoriale (firma digitale)	 ..... (Responsabile IPPC) Dott. Lucio Mensitieri - Presidente CdA
Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente Coordinatore GI (firma digitale)	 ..... Ing. Mario Mensitieri - Componente CdA
	 ..... Dott. Marco Mensitieri - Componente CdA
	 ..... Ing. Francesco Berardini - Responsabile SGA
	 ..... Ing. Federica Cuccurullo - Consulente

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D7</b>	1	0	30/07/2019	3 di 3



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01 / 1002 / 2019  
Data  
23/02/21

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**-UO Aria-**

**PEC:** [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 0823/35901

**OGGETTO :** Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività  
Verbale N° 21/LP/21

Richiesto da: Regione Campania UOD 17 Caserta,  
con nota n. .... del ....., per : .....

### Ragione sociale

~~Benvenuti~~  
.....  
.....  
.....

**P.I.** .....  
**Rappresentante legale**

Cognome Mensitieri  
Nome Lucio  
nato ~~.....~~  
~~.....~~

residente ~~.....~~  
~~.....~~

Qualifica Gestore IPPC  
**Presente all'ispezione**

Cognome Berardini  
Nome Francesco  
nato ~~.....~~  
~~.....~~

residente ~~.....~~

~~.....~~  
Qualifica Responsabile Sicurezza  
e Ambiente e Referente IPPC

L'anno 2021, addì 23, del mese di Febbraio  
alle ore 09:40, i sottoscritti CPS Gambuti Roberto e AT Luongo Pasquale  
si sono presentati presso l'insediamento

sito nel Comune di Marcianise  
via Piaggio, Zona Asi Sud  
tel. .... fax .....

P.E.C. ....  
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando  
conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a  
presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al  
momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della  
facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere,  
purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da  
effettuare .....

L'attività rientra nella disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale al  
codice 6.7 ed è adibito a trattamento di superfici di materie con capacità  
di consumo di solvente superiore a 50 kg/h o a 200  
tonn/anno.....

Codice ULIA : .....

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E441409 N4540264

L'azienda è autorizzata dalla Regione Campania con D.D. n°224 del 25.09.2009, aggiornato con D.D n°78 del  
04.04.2012, D.D 43 del 26.02.2013, D.D 142 del 29.11.2016, D.D 98 del 31.05.2018 e D.D 187 del  
26.09.2018 ( Cambio Gestore)

Si da atto che:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

## DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica: Piani di gestione solventi relativi agli anni 2017-2018-2019.

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): lo stabilimento è adibito alla produzione di imballaggi flessibili, specializzata nella stampa a rotocalco e nell'accoppiamento di imballaggi flessibili. Il presente verbale si colloca in prosieguo delle attività già svolte il giorno 22.02.2021 da personale dell' U.O. SURC per la matrice rifiuti. All'atto del sopralluogo le macchine sono risultate essere in fase di prestampa e, quindi, non nelle condizioni di produzione. E' stata effettuata un'ispezione all'interno dei reparti di stampa a rotocalco dove si riscontrava la presenza di forti emissioni odorigene, in particolare in prossimità dei bordi delle macchine dove avvengono le operazioni di travaso dai fusti ai "calamai" che alimentano le bacinelle in cui sono immersi i cilindri stampa. Tale condizione risulta essere comune a tutte le linee di produzione presenti nello stabilimento. Non è stato effettuato il campionamento del punto emissivo E2 dotato di impianto di recupero solventi con utilizzo di carboni attivi, in quanto, per motivi impiantistici, non risultano garantite le condizioni di esercizio gravose o comunque normali. In tale situazione, essendo comunque attiva la ventilazione delle macchine, tali arie aspirate vengono convogliate all'esterno mediante sfiati di emergenza, così come riportato nel decreto di AIA. Sono stati visionati i registri relativi ai controlli discontinui e agli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, i quali sono risultati essere correttamente compilati. E' stata visionata la Relazione tecnica relativa al monitoraggio delle emissioni per l'anno 2020, da cui si evince il rispetto dei valori limite di emissione. In merito all'analizzatore in continuo (FID) a servizio dell'emissione E2, si conviene di implementare le modalità di registrazione e visualizzazione dei dati, in particolare dovrà essere disponibile, oltre alla media giornaliera, anche quella oraria.

In merito alla problematica delle emissioni diffuse all'interno dei reparti, si conviene sulla necessità di uno studio relativo all'adozione di misure impiantistiche e procedurali volte al contenimento di tali emissioni entro 90 giorni dalla redazione del presente verbale.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Berardini Francesco, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: Nulla da dichiarare.

L.c.s. alle ore 14:40 del 23.02.2020.

**IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE**

Stampa: 23 FEB 2021 14:40  
 51005 MARCIANO  
 TEL. 459 000  
 TEL. 0217530000

**I VERBALIZZANTI**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2



# Verbale di sopralluogo e campionamento

Doc. n°

01/2021/13PCIR

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

01/03/2021

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -  
 - UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 082335901

**OGGETTO** : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Campionamento  
 Verbale N° 25/2P/22

Richiesto da: REGIONE CAMPANIA UOB 27 CASERTA  
 con nota n. .... del ..... per : .....

**Ragione sociale**

.....  
 .....

**P.I.****Rappresentante legale**

Cognome MENNILLERI

Nome LUIGI

nato a XXXXXXXXXXXX

il XXXXXXXXXXXX

residente XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

Qualifica GESTORE IPPE

**Presente all'ispezione**

Cognome BERARDINI

Nome FRANCESCO

nato a XXXXXXXXXXXX

il XXXXXXXXXXXX

residente XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

Qualifica RESPONSABILE

SILVANO B. A. B. B. N. I. S.

E. R. Z. F. R. E. W. I. E. I. P. P. C.

L'anno 2021, addì 01, del mese di MARZO  
 alle ore 9.35, i sottoscritti G. P. S. G. A. T. B. U. T. I. R. O. B. E. R. T. O.  
A. I. L. U. O. N. G. U. P. A. S. Q. V. A. L. E. si  
 sono presentati presso lo stabilimento: .....

sito nel Comune di MARCIANIS  
 via PIAGGIO ZONA ASI SUB, n. ....  
 tel. .... fax .....

P.E.C. ....  
 gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della  
 visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale  
 invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola  
 edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò  
 non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

L'inseadimento è adibito a TRATTAMENTO DI SUPERFICIE  
DI MARMI CON CAPACITA' DI CONSUNTO DI  
SOLIBENTIS SUPERIORI A 50 kg/h O A 200 Tonnellanno.

Codice ULIA : .....

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E. 451409 N. 4540264

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con  
 Decreto Dirigenziale n. .... del ..... ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06. / Adesione  
 all'Autorizzazione Generale prot. .... del .....

Si da atto che: DA D. N° 224 DEL 25.09.2007 AGGIORNATO CON SUCCESSIVI DECRETI CON  
DA D. N° 78 DEL 04.04.12, DA D. N° 43 DEL 26.02.13 E DA D. N° 187 DEL 26.09.2018

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto
- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

Dall'ispezione si è rilevato che:  
 - sono in corso le seguenti attività: MARMALE ATTIVITA'

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C4	1	1	04/04/2019	1 di 1





# Verbale di sopralluogo e campionamento

Doc. n° 01/Sup/98013  
Data 01/03/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**- UO Aria-**

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 082335901

N.B. È STATO EFFETTUATO UN CAMPIONAMENTO, CON FILTRO A CARBONI ATTIVI, PRESSO L'ISTRUTTORIA DI ARIA A SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, IDENTIFICATO CON SIGLA T2.

- la Ditta svolge attività di: PRODUZIONE DI IMBALLAGGI PRESSIBILI SPECIALIZZATA NELLA STAMPA A ROTOCALCO E NELLE ACCOPPIATURE DI IMBALLAGGI
- le materie prime utilizzate sono le seguenti: POLIPROPILENE POLIESTERE, POLISTIRENE, ADRESIVI, INCHIOSCI, SOLVENTI
- il sito ricade in area INDUSTRIALE e il più vicino nucleo abitativo dista circa 100 metri
- i punti di emissione sono in totale n. 2 e SONO / NON SONO posizionati ad altezza regolamentare e i relativi bocchelli SONO / NON SONO facilmente ispezionabili;
- E' / NON E' presente un impianto di abbattimento: CARBONI ATTIVI
- la Ditta E' / NON E' munita di registro di manutenzione dell'impianto ed è regolarmente compilato;
- la Ditta E' / NON E' munita di registro relativo agli autocontrolli ai punti di emissione ed è regolarmente compilato;
- lo stabilimento RISPETTA /NON RISPETTA quanto riportato nella relazione tecnica allegata all'Autorizzazione.
- andamento flusso in condotto: costante continuo; costante discontinuo; variabile continuo; variabile discontinuo

Si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai camini come di seguito indicato:

Camino	Campione	Sezione (m²)	Tempo di prelievo (inizio /fine)	T media Fumi (°C)	T media al campionatore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Pressione fumi camino media (mbar)	Volume campionato (Nm³)	Tempo (min.)	Parametri
F1	1	/	10:59-11:29	/	20,1	/	0,5	/	0,0413	30	COV
E1	2										
E1	3										
E2	4										
E2	5										
E2	6										

Pressione media al campionatore: 1024,5 mbar

- Il campionamento del parametro SOV è stato effettuato con fiala ..... (Lotto n° ..... Scad. ....).
- Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm d. diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di .....
- Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato l'ugello di diametro: 8 mm
- La soluzione trappola utilizzata per i gorgogliatori
- Calcolo concentrazione del vapore acqueo nel flusso, ove previsto. Peso acqua = \_\_\_\_\_ grammi - % di acqua= \_\_\_\_\_ %
- Tipo di combustibile: \_\_\_\_\_ Ossigeno di riferimento % \_\_\_\_\_

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati con piombatura in busta chiusa ed etichettati con cartellino intestato A.R.P.A.C. A001546 - Area Territoriale e riportante il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 C4</b>	1	1	04/04/2019	2 di 2



# Verbale di sopralluogo e campionamento

Doc. n°

01/03/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

01/03/2021

## DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

- UO Aria -

PEC: [arpac.dipartimentoocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentoocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 082335901

Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 10:00 del 03/03/2021 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Benevento con sede in via San Pasquale n. 36/B.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Berardini Francesco, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: Nulle da dichiarare

L.c.s. alle ore 13:45 del 01/03/2021

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

Stampa del Dipartimento Provinciale di Caserta

		Dipartimento Provinciale di Caserta	
		Ufficio Agenti Fisici - Campioni	
Data	03-21	ore	14:30
N° aliquote	Contenitore <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Sigillo integro	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Contenitore a mecc.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Quantità per aliquote	Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Trasportato in borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Temperatura	4	°C	
Campioni	Contenitore SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Firma per Accettazione			
Firma per Registrazione			

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C4	1	1	04/04/2019	3 di 3



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°  
001/2024/2803  
Data  
01/03/2024

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**-UO Aria-**

**PEC:** [arpac.dipartimen:ocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimen:ocaserta@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 0823/35901

**OGGETTO :** Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività  
Verbale N° 26/LP/21

Richiesto da: Regione Campania UOD 17 Caserta,  
con nota n. .... del ....., per : .....

**Ragione sociale**

**P.I.**

**Rappresentante legale**

Cognome Mensitieri  
Nome Lucio  
nato a Napoli

**Presente all'ispezione**

Cognome Berardini  
Nome Francesco  
nato a Napoli

residente a Napoli

Qualifica Responsabile Sicurezza  
e Ambiente e Referente IPPC

L'anno 2021, addì 01, del mese di Marzo  
alle ore 09:40, i sottoscritti CPS Gambuti Roberto e AT Luongo Pasquale  
si sono presentati presso l'insediamento

sito nel Comune di Mariglianese  
via Piaggio, Zona Asi Sud  
tel. .... fax .....

P.E.C. ....  
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando  
conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a  
presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al  
momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della  
facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere,  
purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da  
effettuare .....

L'attività rientra nella disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale al  
codice 6.7 ed è adibito a trattamento di superfici di materie con capacità  
di consumo di solvente superiore a 50 kg/h o a 200  
tonn/anno.....

Codice ULIA : .....

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E441409 N4540264

L'azienda è autorizzata dalla Regione Campania con D.D. n°224 del 25.09.2009, aggiornato con D.D n°78 del  
04.04.2012, D.D 43 del 26.02.2013, D.D 142 del 29.11.2016, D.D 98 del 31.05.2018 e D.D 187 del  
26.09.2018 ( Cambio Gestore)

Si da atto che:

- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica: Grafico

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

02/LP/21/03

Procedura di riferimento: PT 7.5 A.5

Data

01/03/21

## DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): lo stabilimento è adibito alla produzione di imballaggi flessibili, specializzata nella stampa a rotocalco e nell'accoppiamento di imballaggi flessibili. Il presente verbale si colloca in prosieguo delle attività già svolte il giorno 23.02.2021. All'atto del sopralluogo lo stabilimento si trovava in normali condizioni di esercizio. È stato visionato a video l'andamento della concentrazione di COV misurata dallo SME a servizio di E2, rilevando concentrazioni nell'ordine dei 20-30 mgC/Nm<sup>3</sup>, comparabili a quanto rilevato a camino mediante rilevatore portatile multigas PID dagli scriventi. Pertanto, viste le concentrazioni molto al di sotto del VLE pari a 100 mgC/Nm<sup>3</sup> prescritto dal decreto AIA, si è ritenuto di non procedere al campionamento a camino secondo il metodo UNI CEN/TS 13649:2015. Si è proceduto ad effettuare misure di COV, a scopo conoscitivo, mediante rilevatore portatile multigas PID in prossimità dei 12 torrini di estrazione dell'aria dei reparti, rilevando concentrazioni nell'ordine dei 20-30 ppm. Viste le concentrazioni rilevate, è stato effettuato un campionamento manuale con adsorbimento su fiala a carbone attivo, su uno dei torrini (T1) che è deputato all'estrazione dell'aria del capannone dove sono collocate le macchine RS4003 e CL1000D. È stata effettuata una misura di COV mediante il rilevatore portatile multigas PID in prossimità del camino di emergenza relativo alla macchina R960, rilevando concentrazioni di qualche ppm. Per i dati del campionamento, si rimanda al verbale n. 25/LP/21 di pari data. Nel proseguo dell'ispezione, è stata rilevata la presenza di una macchina accoppiatrice solvent-less con fustellatura laser, la quale presentava due camini collegati alla stessa con uscita verso l'esterno ed uno in via di installazione. La macchina in questione non risultava funzionante al momento del sopralluogo.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Berardini Francesco, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: Riguardo all'installazione della macchina accoppiatrice solvent-less con fustellatura laser, risulta in itinere la richiesta di modifica dell'AIA.

L.c.s. alle ore 13:45 del 01.03.2020.

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2



L'attività, allo stato, è autorizzata per una capacità produttiva massima pari a 140.000.000 mq/anno.

I verbalizzanti danno atto che è presente, altresì, l'Ing. Mario Mensitieri, uno dei 4 Amministratori Delegati, nonché Direttore Tecnico dello stabilimento.

Si dà atto che non sono ancora iniziati i lavori per la realizzazione del capannone destinato ad attività di magazzino per le materie prime e per i prodotti finiti, nonché del deposito mobile per lo stoccaggio inchiostri, autorizzati con D.D. n.142 del 29/11/2016.

**Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:** l'azienda sta svolgendo le normali attività.

Sono state ispezionate le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nello stabilimento. Al riguardo si è accertato quanto segue:

**AREA ICIMENDUE**

I verbalizzanti hanno accertato la presenza di una prima area di deposito temporaneo dei rifiuti, ubicata in prossimità del reparto officina, ove sono presenti diversi rifiuti costituiti da imballaggi in plastica (scarti di lavorazione). L'area è munita di etichettatura riportante il codice EER 150102 e lo stato fisico del rifiuto ivi depositato.

Altra area esterna di deposito temporaneo di rifiuti speciali pericolosi è posta in prossimità dei locali tecnici annessi all'impianto di recupero solventi, munita di rampa di accesso e cordoletto di contenimento, ma non di copertura.

Nella suddetta area sono presenti:

- a. diversi fusti da 200 lt imballati e riportanti il relativo codice EER (070108\*, 080416, 080409\*), lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità (solo per rifiuti pericolosi);
- b. cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da imballaggi metallici contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150110\*;
- c. cassone scoperto della capacità di 28 mc, contenente il rifiuto costituito da stracci contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150202\*;
- d. n. 9 sacconi contenenti il rifiuto costituito da lana di roccia, privo di etichettatura indicante il codice EER, lo stato fisico e/o la pericolosità;
- e. n. 15 imballaggi in plastica contaminati, classificati dalla ditta con codice EER 150110\*;
- f. tubazioni in ferro e acciaio etichettate con il codice EER 170405.

L'area è dotata di un'unica cartellonistica riportante i relativi codici EER, lo stato fisico e/o le caratteristiche di pericolosità.

Altra area esterna di deposito temporaneo dei rifiuti speciali non pericolosi è ubicata alle spalle del reparto stampa. Sono presenti diverse cisternette vuote che il presente all'ispezione ha dichiarato che non trattasi di rifiuti bensì di resi.

Proseguendo, è stata riscontrata la presenza di un'ulteriore area esterna di deposito temporaneo di rifiuti speciali pericolosi, coperta con pensilina. È presente un fusto contenente il rifiuto costituito da solventi, classificato con il codice EER 070104\*.

Di fronte a quest'ultima area sono presenti n. 2 cassoni di circa 28 mc contenenti rifiuti in carta e cartone e in legno. Per tale tipologia di rifiuti sono indicati i relativi codici EER 150101 e 150103.

*[Handwritten signatures and initials]*  
2

### **AREA EX MENFILM**

È stata ispezionata l'area esterna di deposito temporaneo dei rifiuti speciali non pericolosi depositati alle spalle del capannone di lavorazione. In tale area sono presenti:

- g. N. 3 cassoni della capacità di circa 28 mc cadauno, contenente il rifiuto classificato con codice EER 150106. L'area è dotata di un'unica cartellonistica riportante il relativo codice EER e lo stato fisico.

È stato verificato, altresì, quanto segue:

1. la pavimentazione dei fabbricati e delle aree di carico e scarico è mantenuta in buono stato (area esterna) e discreto stato (area interna);
2. l'azienda è in possesso di certificazione ISO 14001 con scadenza 25 giugno 2023;
3. è stato visionato il registro verifica quindicinale della pavimentazione e dei bacini di contenimento, fusti e serbatoi, per gli anni 2019 e 2020. Non sono emerse anomalie;
4. è stato visionato il registro relativo alle prove di tenuta sui serbatoi interrati per gli anni 2019 e 2020. Non sono emerse anomalie;
5. è stato visionato a campione il registro di carico/scarico dei rifiuti, vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 29/05/2020 e compilato fino alla pag. 87, con ultima annotazione relativa ad un'operazione di scarico del rifiuto con codice EER 150110\*, datata 18/02/2021.

**Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente:** i rifiuti riscontrati all'atto dell'odierna ispezione sono stati prodotti meno di dieci giorni fa. L'area ove viene effettuata la distillazione/essiccazione del rifiuto con codice EER 070104\* non è una vera e propria area di deposito temporaneo del rifiuto in quanto in tale area viene ancora effettuata una lavorazione per il recupero del solvente residuo. Al riguardo, sarà inoltrata apposita planimetria aggiornata all'Autorità competente e ad ARPAC. Per quanto attiene la copertura dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi, è stato presentato regolare progetto al Comune, all'ASI ed al Genio Civile e si è in attesa di autorizzazione definitiva. Al riguardo, in attesa della prevista autorizzazione per una copertura fissa, è stata ordinata una tendostruttura mobile che sarà consegnata, presumibilmente, in settimana.

L'attività ispettiva si è conclusa alle ore 13:30.


Sono stati eseguiti rilievi fotografici dello stato dei luoghi disponibili presso gli uffici dell'Area Territoriale di Caserta.

PER \_\_\_\_\_

*Antonio Barile*  
.....  
*Marco Mezzanese*  
.....

I VERBALIZZANTI

*Barbara Nobile*  
.....  
*Giulio Nobile*  
.....

	<b>Programma Ispezione</b>	Doc. n° 2/ATCE/2021
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 18/02/2021

Allegato al verbale di Apertura Ispezione Ordinaria n° 4/ATCE/21. del 22/02/21.

**ICIMEN 2 srl**

Stabilimento nel Comune di Marcianise (CE) Statale 87 km 20.700 – Zona ASI Marcianise SUD

<b>PROGRAMMA DEI CONTROLLI</b>		
<b>Data/Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>
22.02.2021	Riunione di apertura	
22.02.2021	Verifica gestione rifiuti	
23.02.2021	Verifica emissioni in atmosfera e rumore (con eventuale campionamento emissioni)	
24.02.2021	Verifica acque di scarico (con eventuale campionamento)	
12.04.2021	Riunione conclusiva ore 9.30 (preferibilmente in modalità videocall)	

Il Dirigente Coordinatore del Gruppo Ispettivo

Dott.ssa Loredana PASCARELLA

VISTO: Il Dirigente dell'UOC Area Territoriale: Ing. Giuseppina MEROLA	VISTO: Il Direttore a.i.del Dipartimento Provinciale: Dott. Dario MIRELLA
---	--

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 1 di 1
<b>MD 7.5 D5</b>	1	0	30/07/2019	





# Verbale di Verifica Ispettiva n. 1/AIA/ICIMENDUE/21

Doc. n°4/ATCE/21

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 22/02/2021

Il giorno 22/02/2021 alle ore 9:00 circa, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D. Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso lo Stabilimento ICIMENDUE, allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Coordinatore dell'odierna Verifica Ispettiva: Dott. Natale Adanti      Funzionario U.O. Surc

Dott. Natale Adanti  
Dott.ssa Barbara Nutile

CTP Tecnico esperto di rifiuti  
CTP Tecnico esperto di rifiuti

Per la Società sono presenti:

Ing. Mario Mensitieri  
Ing. Francesco Berardini

uno degli Amministratori Delegati e Direttore Tecnico dello stabilimento  
Responsabile Sicurezza e Ambiente e Referente IPPC

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;
- ascoltato l'Ing. Berardini che ha illustrato gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA e hanno valutato l'efficacia dello stesso, mettendo a disposizione la documentazione relativa.

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica per fasi e matrici ambientali seguita per ARPAC da:

Dott. Natale Adanti  
Dott.ssa Barbara Nutile

verifiche impiantistiche comparto rifiuti  
verifiche impiantistiche comparto rifiuti

Per l'Azienda da:

Ing. Mario Mensitieri  
Ing. Francesco Berardini

verifiche impiantistiche e di tipo amministrativo comparto rifiuti  
verifiche impiantistiche e di tipo amministrativo comparto rifiuti

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 2

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva n. 1/AIA/ICIMENDUE/21</b> <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n°4/ATCE/21
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 22/02/2021

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche dell'allegato tecnico:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Impiantistiche e amministrative	Rifiuti/acque sotterranee/suolo	conclusa	Verbale n. 10/AN/21

Non sono state effettuate attività di campionamento e prelievo di rifiuti e di acque sotterranee.

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Certificato Iso 14001	AIA	cartaceo	
RP 54319/DV/1-19/000146037 del 28/03/2019	AIA	cartaceo	Rapporto di prova acque sotterranee
RP 63020/DV/1-20/000169006 del 28/04/2020	AIA	cartaceo	Rapporto di prova acque sotterranee
RP 63720/DV/1-20/0469123 del 13/11/2020	AIA	cartaceo	Rapporto di prova acque sotterranee

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9:00 e si è conclusa alle ore \_\_\_\_\_.

Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal Piano di controllo, la Verifica Ispettiva è aggiornata al giorno 23/02/2021, come da programma di ispezione rilasciato al Gestore.

A tale fine si comunica al Gestore di fornire, entro il 01/03/2021, la seguente documentazione:

- quantità prodotta (mq/anno) relativa agli anni 2019 e 2020;
- procedura tracciabilità e gestione dei rifiuti prodotti in ciascun reparto.

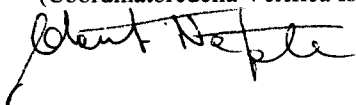
L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: nulla da dichiarare.

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale:

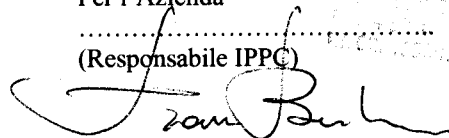
- quantità prodotta (mq/anno) relativa agli anni 2019 e 2020 (per ragioni di riservatezza commerciale).

Marcianise (CE), il 22/02/2021

Per il Gruppo Ispettivo  
.....  
(Coordinatore della Verifica Ispettiva)



Per l'Azienda  
.....  
(Responsabile IPPC)



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 2